

SLC – CGIL

FISTEL - CISL

UILCOM - UIL

SNATER

LIBERSIND. CONF.SAL.

*Sindacato Lavoratori Comunicazione*

*Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni*

*Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione*

*Sindacato Nazionale Autonomo Telecomunicazioni e Radiotelevisioni*

*Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori*

Roma, 13 febbraio 2025

## **Servizio mensa Sedi Regionali** *Pericolosa involuzione*

**Ieri, 12 febbraio 2025, l'Azienda ha comunicato alle scriventi OO.SS. l'attivazione, a partire dal 1° marzo 2025, di un servizio aziendale di "mensa diffusa" per le Sedi Regionali sprovviste di mensa interna - a suo dire - in linea con gli standard precedentemente previsti - basato su card elettroniche personali (*mai condivise con il sindacato!*) da assegnare a ciascun dipendente di Rai e Rai Way, che consentiranno di consumare il pasto "in loco", presso i soli esercizi convenzionati, con esclusione della possibilità di acquisto di prodotti alimentari.**

**Sembrerebbe quindi che a partire dal 1° marzo 2025 tutta la gestione del capitolo ristoranti convenzionati nelle Sedi Regionali di tutta Italia sarà affidata a due ditte esterne, una per le Sedi del nord e una per le Sedi del centro-sud, con condizioni che alle OO.SS. sembrano peggiorative sotto il profilo della qualità dei pasti stessi.**

Un disimpegno aziendale sul capitolo ristorazione a fronte dell'ennesima esternalizzazione il cui costo verrà probabilmente pagato in termini di qualità dalle Lavoratrici e dai Lavoratori delle Sedi Regionali, e il Sindacato viene colpevolmente messo a conoscenza a cose praticamente fatte.

**Esistono accordi sindacali locali e specifici alle particolarità dei vari territori riguardanti il minutaggio della pausa mensa (in cui comprendere il tempo per raggiungere il fornitore del servizio e il successivo rientro in sede) che verranno probabilmente superati dalle valutazioni delle ditte vincitrici dell'appalto, e una conseguente gestione del servizio mensa senza alcun confronto preventivo né a livello locale né tanto meno nazionale.**

**L'informativa preventiva alle OO.SS., prevista dal CCL, di un processo che dalle informazioni raccolte risulta partito ben sette mesi fa sarebbe stata doverosa; a venti giorni dal cambiamento che impatterà su centinaia di Dipendenti risulta indispensabile.**

**Pertanto, le scriventi OO.SS. impegnate nelle assemblee referendarie, chiedono sin da subito una moratoria sul tema e sull'eventuale sottoscrizione dell'appalto. Nel caso si trovassero di fronte a modifiche della gestione in essere dei pasti in strutture convenzionate o ad avanzamenti unilateralmente intrapresi, si vedranno costrette ad attivare risposte di grande conflittualità.**

*Le Segreterie Nazionali*

SLC-CGIL

FISTEL-CISL

UILCOM-UIL

SNATER

LIBERSIND-CONF.SAL